



**VERBALE di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
n. 22 del 13/03/2015**

Cod. 10935

ORIGINALE

**Oggetto: Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni -  
Determinazione tariffe per l'anno 2015**

L'anno **duemilaquindici** addì **tredici** del mese di **marzo** alle ore **12:30** in **CAPONAGO** nella sede del comune, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Colzani Donatella Carla	Sì
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	Sì

Partecipa il Segretario Comunale **SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il D.lgs. 14.03.2011 n. 23 che all'art. 11 prevede l'entrata in vigore dell'imposta municipale secondaria a far data dal 01.01.2014 poi posticipata al 01.01.2015;

**VISTA** la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/DF del 12.01.2015 di interpretazione dell'entrata in vigore del succitato D.Lvo 23/11;

**VISTO** il Decreto-Legge 31 dicembre 2014, n. 192, coordinato con la Legge di conversione 27 febbraio 2015, n. 11, recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.», il quale ha prorogato al 2016 l'istituzione dell'IMU secondaria;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n°33 del 21.09.1995, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Esame ed approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n°51 del 18.12.2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva istituita la categoria speciale, come da allegato A al regolamento per l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni approvato con lo stesso atto;

**VISTE** la deliberazioni di Giunta Comunale n°12 del 29.01.2003, n°9 del 21.01.2004, n°11 del 25.01.2005, n°17 del 01.02.2006, n°26 del 19.02.2007, n°25 del 19.02.2008, n°128 del 03.12.2008, n°124 del 16/12/2009, n°23 del 15/02/2011, n°14 del 15/02/2012, n°53 del 29/05/2013 e n. 54 del 23/07/2014 concernenti la determinazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni per gli anni di competenza;

**RITENUTO** di procedere per l'anno 2015 alla conferma delle tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, come risultanti dall'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge finanziaria per il 2007 (legge 296/06) secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**DATO ATTO** che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è stata prorogata al 31 marzo 2015, ai sensi del D.M. 24.12.2014 (G.U. del 30/12/2014, n. 301);

**VISTI** gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i pareri, allegati in calce alla presente, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 Agosto 2000 n. 267;

**CON VOTI** unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

## DELIBERA

**DI APPROVARE** per l'anno 2015 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, come risultanti dall'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della relativa deliberazione sull'apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1 comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18/10/01, n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31/05/02;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al concessionario della gestione e riscossione;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

Con separata, unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, , in relazione all'urgenza ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.lgs. 267/200, di approvare il bilancio di previsione 2015/2017 nei termini di legge.

---

Responsabile dell'AREA FINANZIARIA Bosis Dr. Francesca  
Responsabile del Procedimento dell'UNITA' OPERATIVA TRIBUTI E PATRIMONIO: Bosis  
Francesca  
Pratica trattata da Frizzarin Tecla



comune di  
**Caponago**

Via Roma, 40 - 20867 Caponago (Mb) - Tel. 02/959698.1 - Fax 02/959698220 - P.IVA 00988640967 - C.F. 87003770150

**PARERI**  
**espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267**

DELIBERAZIONE DI: GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - Determinazione tariffe per l'anno 2015**

PROPONENTE AREA FINANZIARIA

UNITA' OPERATIVA TRIBUTI E PATRIMONIO

Il Responsabile dell'Area, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto:

esprime PARERE FAVOREVOLE

esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di atto di MERO INDIRIZZO

Caponago, 5/3/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Bosis Dr. Francesca

Bosis

\*\*\*\*\*  
Il Responsabile dell'Area Finanziaria ex art. 153 TUEL, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità contabile** del presente atto, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

esprime PARERE FAVOREVOLE

esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di ATTO NON COMPORTANTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Caponago, 5/3/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Bosis Dott.ssa Francesca

Bosis

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

---

**Il Segretario Comunale**  
SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA

---

=====

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **25/03/2015** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla Residenza Municipale addì 25/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

=====

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva il **20/04/2015**, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Caponago, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

<b>TARIFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA' - anno 2015</b>
--

- (1) Categoria speciale per affissioni e temporanea 50%  
 (2) Categoria speciale per pubblicità annuale 50%

**A) - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

art.19.2

Tariffa base per ciascun foglio 70 X 100	1,341
Per i primi 10 giorni	0,4028
Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,4028
<b>MAGGIORAZIONI:</b>	
per commissioni inferiori a 50 fogli (art.19.3):	50%
per formati da 8 a 12 fogli (art. 19.4)	50%
per formati oltre i 12 fogli (art.19.5)	100%
per affissioni commerciali in categoria speciale	50%
per affissioni in spazi prefissati	100%
 <b>DIRITTI DI URGENZA (art.22.9)</b>	 33,56

**B) - IMPOSTA PUBBLICITA'****1- PUBBLICITA' ORDINARIA**

art. 12

categoria normale	fino a 1 mese		fino a 2 mesi		fino a 3 mesi		ANNUALE	
	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa
SUPERFICIE								
mq 1	1,363	2,726	2,726	5,452	4,089	8,180	13,634	27,268
da mq 1,5a mq 5,5	1,476	2,953	2,953	5,907	4,430	8,862	14,770	29,541
da mq 5,5 a mq 8,5	2,211	3,692	4,430	7,385	6,645	11,077	22,155	36,926
superiore a mq 8,5	2,953	4,430	5,907	8,862	8,862	13,292	29,541	44,311

categoria speciale	fino a 1 mese		fino a 2 mesi		fino a 3 mesi		ANNUALE	
	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa
SUPERFICIE								
mq 1	2,044	3,408	4,089	6,815	6,133	10,222	20,451	34,086
da mq 1,5a mq 5,5	2,214	3,692	4,430	7,384	6,645	11,076	22,155	36,926
da mq 5,5 a mq 8,5	2,952	4,430	5,904	8,860	8,860	13,291	29,541	44,311
superiore a mq 8,5	3,690	5,168	7,384	10,337	11,076	15,506	36,926	51,697

**2- PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE**

art. 13.1

(vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati [per mq])

COLLOCAZIONE	ANNUALE	
	opaca	luminosa
int./est. mq 1	13,634	27,268
int./est. da mq 1,5a mq 5,5	14,770	29,541
int./est. da mq 5,5 a mq 8,5	22,155	36,926
esterna superiore a mq 8,5	29,541	44,311

**3 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA**

art.13.3

CATEGORIA	PORTATA		ALTRI
	sup. 3000 kg	inf. 3000 kg	
autoveicoli	96,679	64,452	
motoveicoli e altri non ricompresi nella precedente categoria			32,225
veicoli con rimorchio	193,359	128,904	64,451

**4 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI**

a) PER CONTO TERZI ( per mq di superficie)

art. 14.1.2

	fino a 1 mese		fino a 2 mese		fino a 3 mese		ANNUALE	
	C A T E G O R I A		C A T E G O R I A		C A T E G O R I A		C A T E G O R I A	
	NORMALE	SPECIALE <sup>(1)</sup>	NORMALE	SPECIALE <sup>(1)</sup>	NORMALE	SPECIALE <sup>(1)</sup>	NORMALE	SPECIALE <sup>(2)</sup>
sino ad 1 mq	3,966	5,949	7,932	11,898	11,898	17,847	39,663	59,495
> di 1 mq	4,296	6,444	8,593	12,889	12,889	19,334	42,968	64,453

b) PER CONTO PROPRIO ( per mq di superficie)

art. 14.1.3

	fino a 1 mese		fino a 2 mese		fino a 3 mese		ANNUALE	
	C A T E G O R I A		C A T E G O R I A		C A T E G O R I A		C A T E G O R I A	
	NORMALE	SPECIALE <sup>(1)</sup>	NORMALE	SPECIALE <sup>(1)</sup>	NORMALE	SPECIALE <sup>(1)</sup>	NORMALE	SPECIALE <sup>(2)</sup>
sino ad 1 mq	1,982	2,973	3,964	5,946	5,947	8,920	19,831	29,746
> di 1 mq	2,147	3,221	4,295	6,442	6,442	9,664	21,483	32,225

**5 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI**

art. 14.4

(diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

PER GIORNO			
PERIODI FINO A 30 gg		PERIODI OLTRE 30 gg	
C A T E G O R I A		C A T E G O R I A	
NORMALE	SPECIALE <sup>(1)</sup>	NORMALE	SPECIALE <sup>(1)</sup>
2,684	4,026	1,341	2,012

**6 - PUBBLICITA' VARIA**

a) CON STRISCIONI

art. 15.1.

PERIODI di 15 gg o fraz.	
C A T E G O R I A	
NORMALE	SPECIALE <sup>(1)</sup>
14,770	22,155

b) CON AEROMOBILI O PALLONI FRENATI

art. 15.2.3

A E R O M O B I L I
per ogni giorno o frazione
64,452

P A L L O N I F R E N A T I
per ogni giorno o frazione
32,226

c) MEDIANTE DISTRIBUZIONE VOLANTINI E ALTRO MATERIALE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI O ALTRI MEZZI

art. 15.4

PER CIASCUNA PERSONA
per ogni giorno o frazione
2,684

d) SONORA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI

art. 15.5

PER CIASCUN PUNTO FISSO E PER CIASCUN GIORNO O FRAZ.	
C A T E G O R I A	
NORMALE	SPECIALE <sup>(1)</sup>
8,056	12,084



**VERBALE di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
n. 23 del 13/03/2015**

Cod. 10935

ORIGINALE

---

**Oggetto: Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche -  
Determinazione tariffe per l'anno 2015**

---

L'anno **duemilaquindici** addì **tredici** del mese di **marzo** alle ore **12:30** in **CAPONAGO** nella sede del comune, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Colzani Donatella Carla	Sì
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	Sì

Partecipa il Segretario Comunale **SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il D.Lgs. n° 507/1993 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata istituita la Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP);

**VISTO** il D.Lvo 14.03.2011 n. 23 che all'art. 11 prevede l'entrata in vigore dell'imposta municipale secondaria a far data dal 01.01.2014 poi posticipata al 01.01.2015;

**VISTA** la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/DF del 12.01.2015 di interpretazione dell'entrata in vigore del succitato D.Lvo 23/11;

**VISTO** il Decreto-Legge 31 dicembre 2014, n. 192, coordinato con la Legge di conversione 27 febbraio 2015, n. 11, recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.» il quale ha prorogato al 2016 l'istituzione dell'IMU secondaria;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n°47 del 24.11.2005, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Esame ed approvazione Regolamento T.O.S.A.P.";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30 ottobre 1995, esecutiva ai sensi di Legge, ad oggetto "Esame ed approvazione integrazione tariffe tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche approvate con deliberazione consiliare n. 21 del 27 aprile 1994";

**RICHIAMATE** le delibere:

- G.C. n°12 del 23.01.2002, di approvazione delle tariffe per il tributo in oggetto;
- G.C. n°47 del 29.05.2002, di modifica delle tariffe in parola;

**RITENUTO** di procedere, per l'anno 2015, alla conferma delle tariffe come da allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge finanziaria per il 2007 (legge 296/06) secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**DATO ATTO** che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è stata prorogata al 31 marzo 2015, ai sensi del D.M. 24.12.2014 (G.U. del 30/12/2014, n. 301);

**VISTI** gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i pareri, allegati in calce alla presente, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 Agosto 2000 n. 267;

**CON VOTI** unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

### DELIBERA

**DI APPROVARE** per l'anno 2015 le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, come da allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al concessionario della gestione e riscossione;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della relativa deliberazione sull'apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1 comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18/10/01 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31/05/02;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

Con separata, unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di approvare il bilancio di previsione 2015/2017 nei termini di legge.

---

Responsabile dell'AREA FINANZIARIA Bosis Dr. Francesca  
Responsabile del Procedimento dell'UNITA' OPERATIVA TRIBUTI E PATRIMONIO: Bosis  
Francesca  
Pratica trattata da Frizzarin Tecla



comune di  
Caponago

Via Roma, 40 - 20867 Caponago (Mb) - Tel. 02/959698.1 - Fax 02/959698220 - P.IVA 00988640967 - C.F. 87003770150

**PARERI**  
**espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267**

DELIBERAZIONE DI: GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - Determinazione tariffe per l'anno 2015**

PROPONENTE AREA FINANZIARIA

UNITA' OPERATIVA TRIBUTI E PATRIMONIO

Il Responsabile dell'Area, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto:

- esprime PARERE FAVOREVOLE
- esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:
- esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:
- NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di atto di MERO INDIRIZZO

Caponago, 6/3/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Bosis Dr. Francesca

*Bh*

Il Responsabile dell'Area Finanziaria ex art. 153 TUEL, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità contabile** del presente atto, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

- esprime PARERE FAVOREVOLE
- esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:
- esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:
- NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di ATTO NON COMPORTANTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Caponago, 6/3/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Bosis Dott.ssa Francesca

*Bh*



Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

---

**Il Segretario Comunale**  
SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA

---

=====

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **25/03/2015** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla Residenza Municipale addì 25/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

=====

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva il **20/04/2015**, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Caponago, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE – anno 2015****OCCUPAZIONI PERMANENTI****A. Occupazione di qualsiasi natura di suolo pubblico.**

Per ogni metro quadrato e per anno:

categoria prima _____	€ 18,59
categoria seconda _____	€ 17,56

**B. Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo.**

Per ogni metro quadrato e per anno (ridotta a 1/3):

categoria prima _____	€ 6,20
categoria seconda _____	€ 5,89

**C. Occupazioni con tende fisse e retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico.**

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzioni 70%):

categoria prima _____	€ 5,58
categoria seconda _____	€ 5,27

**D. Occupazioni con passi carrabili.**

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 50%):

categoria prima _____	€ 9,30
categoria seconda _____	€ 8,78

**E. Occupazioni con passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti.**

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 70%):

categoria prima _____	€ 5,58
categoria seconda _____	€ 5,27

**F. Accessi carrabili o pedonali a raso per i quali, a seguito del rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi.**

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 90%):

categoria prima _____	€ 1,86
categoria seconda _____	€ 1,76

**G. Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che risultino non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati.**

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 90%):

categoria prima _____	€ 1,86
categoria seconda _____	€ 1,76

H. Per le occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico, la tassa va commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati e la tariffa da applicare è quella indicata alla lettera A.

I. Occupazione del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'art. 46 del D.Lgs. 507/1993.

La tassa è determinata forfetariamente in base al numero di utenze presenti sul territorio comunale al 31.12 dell'anno precedente. La tariffa da applicare è la seguente con un minimo di € 516,46:

per ogni utenza e per un anno \_\_\_\_\_  
(art. 63, comma 2, lettera f) n.1, 3, 4 e 5 così come sostituito dall'art. 18, comma 1, della legge 23.12.99, n. 448)

€ 0,77  
(importo riferito al 1.1.2000 da rivalutarsi annualmente in base all'indice ISTAT)

J. Occupazioni di suolo o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e altri generi commerciali:  
Per ogni apparecchio e per anno:

centro abitato \_\_\_\_\_  
sobborghi, zone periferiche e frazioni \_\_\_\_\_

€ 10,33  
€ 5,16

K. Distributori di carburante:  
occupazioni del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa ed i relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore a 4 metri quadrati.

Per ogni distributore e per anno:

centro abitato \_\_\_\_\_  
sobborghi e zone periferiche \_\_\_\_\_

€ 30,99  
€ 5,16

La tassa è applicata per i distributori di carburanti, muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore ai 3.000 litri.

Se il serbatoio è di capacità maggiore, la tariffa viene aumentata di 1/5 per ogni mille litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi di differente capacità, raccordati tra loro, la tassa nella misura sopra stabilita viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorata di 1/5 per ogni mille litri o frazione di mille litri degli altri serbatoi.

Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi.

Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubbliche eventualmente occupati con impianti, ivi comprese le tettoie, i chioschi e simili per le occupazioni eccedenti la superficie di 4 mq., comunque utilizzati, sono soggetti alla tassa in base ai criteri e alle tariffe normali.

- M. La tassa relativa all'occupazione con i passi carrabili può essere definitivamente assolta mediante il versamento, in qualsiasi momento, di una somma pari a 20 annualità del tributo.

## OCCUPAZIONI TEMPORANEE

- A. Occupazione temporanee di suolo pubblico.  
Tariffa giornaliera per mq.:

categoria prima \_\_\_\_\_ € 1,24  
categoria seconda \_\_\_\_\_ € 1,03

Le tariffe giornaliere sopra indicate devono essere applicate in relazione alle ore di occupazione e nell'ambito delle categorie in cui è classificato il territorio comunale.

- B. Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo.  
Tariffa giornaliera per mq. (ridotta a 1/3):

categoria prima \_\_\_\_\_ € 0,41  
categoria seconda \_\_\_\_\_ € 0,35

- C. Per le occupazioni con tende e simili, la tariffa è quella indicata alla lettera A. ridotta del 70%.

- D. Per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, le tariffe di cui alla lettera A. sono ridotte del 50%.

- E. Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti allo spettacolo viaggiante, la tariffa di cui alla lettera A. è ridotta dell'80%.

- F. Per le occupazioni temporanee del suolo per i fini di cui all'art. 46 del D.Lgs. 507/93 la tariffa di cui alla lettera A. è ridotta del 50%. Le occupazioni in parola effettuate nell'ambito della stessa categoria ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al mq.

- G. Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia le tariffe indicate alla lettera A. sono ridotte del 50%.

- H. Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, la tariffa ordinaria indicata al punto A. è ridotta dell'80%.

- I. Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale di cui all'art. 47 del D.Lgs. 507/93.

La tassa è determinata in misura forfetaria come segue:

- a) Fino ad 1 Km. lineare e di durata non superiore a 30 gg \_\_\_\_\_ € 5,16  
b) Oltre 1 Km. lineare e di durata non superiore a 30 gg \_\_\_\_\_ € 7,75  
(tariffa aumentata del 50%) \_\_\_\_\_

Per le occupazioni di cui alle lettere a) e b) di durata superiore a 30 gg la tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali:

- a) Fino a 90 gg \_\_\_\_\_ + 30%
- b) Oltre i 90 gg e fino a 180 gg \_\_\_\_\_ + 50%
- c) Di durata superiore a 180 gg \_\_\_\_\_ + 100%

La riscossione della tassa per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a 15 giorni avverrà a tariffa ridotta in misura pari al 20%.

La riscossione della tassa per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a un mese o che si verifichino con carattere ricorrente, avviene mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%.

Per le occupazioni che di fatto si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20% e riferita al predetto periodo eccedente quello autorizzato originariamente.



**VERBALE di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
n. 131 del 04/11/2016**

Cod. 10935

ORIGINALE

---

Oggetto: **Determinazione delle tariffe del servizio di Biblioteca.**

---

L'anno **duemilasedici** addì **quattro** del mese di **novembre** alle ore **14:00** in **CAPONAGO** nella sede del comune, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Colzani Donatella Carla	Sì
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	Sì

Partecipa il Segretario Comunale **SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 6 marzo 2015, resa immediatamente eseguibile, con la quale:

- si approvava la condivisione tra il Sistema bibliotecario Milano Est ed il Sistema bibliotecario Vimercatese, dell'infrastruttura gestionale, regolando le relazioni tra gli Enti capofila secondo le modalità indicate nel testo convenzionale;
- si dava mandato al Comune di Vimercate, nella sua funzione di comune capofila del Sistema Bibliotecario Vimercatese a sottoscrivere la convenzione con il Comune di Melzo, nella sua funzione di comune capofila del Sistema Bibliotecario Milano-Est;
- si prendeva delle modifiche introdotte alle "Linee-guida per la redazione di carte dei servizi e regolamenti delle biblioteche SBV";
- si approvava, dovendo gestire il servizio bibliotecario secondo regole armonizzate a livello intersistemico, la modifica all'art. 1 e 28 del vigente Regolamento comunale della Biblioteca di Caponago al fine di recepire le modifiche introdotte al documento "Linee-guida per la redazione di carte dei servizi e dei regolamenti delle biblioteche SBV"

DATO ATTO che nelle suddette "Linee guida per la redazione di regolamenti e carte dei servizi delle biblioteche SBV" vengono modificati gli importi e limiti temporali per il calcolo della tariffa di ritardata riconsegna (allegato 2), nonché le vigenti tariffe per i servizi erogati nelle biblioteche SBME/SBV (allegato 3);

VISTA la propria deliberazione n. 28 del 13 marzo 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano determinate le tariffe del servizio biblioteca in armonia con i principi di applicazione e articolazione dei pagamenti per ritardata riconsegna dei materiali presi in prestito nonché le tariffe in vigore per il servizio della biblioteca di Caponago, con quelli presenti nelle linee guida del Sistema Bibliotecario del Vimercatese modificate a seguito del convenzionamento tra i sistemi bibliotecari SBV e SBME;

DATO ATTO che :

- al convenzionamento tra i sistemi SBV e SBME tutti i comuni aderenti, tra i vari aspetti innovativi, hanno di fatto istituito la tariffa per ritardata riconsegna del materiale preso in prestito;
- che l'entrata in vigore della **tariffa sistemica**, che prevede la centralizzazione degli incassi relativi alla tariffa, è stata invece rinviata più volte dalle Conferenze dei Sistemi Bibliotecari;
- che si è concluso l'iter sistemico di approvazione e gestione della tariffa di ritardata riconsegna;
- che l'importo della Tariffa sistemica è approvata dagli Organi Politici dei due Sistemi Bibliotecari e successivamente approvata da ogni Amministrazione Comunale;

Visto l'art. 19 "Servizi tariffati e rimborsi" del vigente Regolamento comunale della Biblioteca che così recita:

*"Alcuni servizi sono tariffati. **La definizione delle tariffe viene armonizzata a livello sistemico.** Le tariffe vengono approvate annualmente dalla Conferenza dei Sindaci del Sistema Bibliotecario Vimercatese - congiuntamente alla approvazione del Bilancio Preventivo – e 12 successivamente approvate da tutte le Amministrazioni aderenti. La biblioteca fornisce preventive informazioni sul costo di tali servizi; gli operatori rilasciano regolare ricevuta per le somme riscosse. Sono previste forme di rimborso per i servizi a pagamento eventualmente non fruiti per motivazioni non addebitabili agli utenti, ne a cause di forza maggiore."*

RITENUTO, pertanto, di procedere a determinare le tariffe per il servizio di biblioteca a decorrere da 1° gennaio 2017 in armonia con quelle presenti nelle linee guida Bibliotecario del

Vimercatese modificate a seguito del convenzionamento tra i sistemi bibliotecari SBV e SBME e di approvare l'importo determinato dagli Organi politici dei Sistemi, dando atto che la tariffa per ritardata riconsegna dei materiali presi in prestito è di spettanza, per il Comune di Caponago, a del Sistema Bibliotecario del Vimercatese ;

CONSTATATO, altresì, che la somma da trasferire al Sistema Bibliotecario de Vimercatese per la tariffa di ritardata riconsegna è di importo equivalente a quanto incassato dal Comune;

VISTI i pareri, allegati in calce alla presente, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 Agosto 2000 n. 267;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

### DELIBERA

Di determinare, per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, a decorrere dal 1° gennaio 2017, le tariffe del servizio Biblioteca come segue:

<b>Connessione Internet</b>	gratuito
<b>Stampe</b>	
Floppy	€ 0,50
Stampa b/n a foglio f.to A4	€ 0,10
Stampa b/n a foglio f.to A3	€ 0,20
Stampe a colori f.to A4	€ 0,30
Stampe a colori f.to A3	€ 1,00
<b>Ristampa tessera</b> (ogni stampa successiva alla 1°)	€ 1,00

Di approvare la seguente tariffa sistemica di ritardata riconsegna dei materiali presi in prestito determinata dagli Organi politici dei Sistemi Bibliotecari:

**Tariffa** di € 0,30 per ogni materiale in ritardo moltiplicato per il numero di settimane (o frazione) di ritardo accumulato.

**L'Importo minimo** è di € 0,50

Per importi maggiori è previsto un arrotondamento a multipli di € 0,50

**Ritardi brevi:** fino a 7 giorni per i libri e 3 giorni per cd/dvd nulla è dovuto. Per riconsegne che vanno oltre la fascia di tolleranza, la tariffa si calcola per l'intera durata del ritardo

**Per i minori di 15 anni**

La tariffa sul materiale "per ragazzi" è ridotta al 50%

**Tariffe massime** (a prescindere dal ritardo accumulato)

€ 10,00 per ogni singolo libro, dvd, cd

€ 5,00 per ogni fascicolo di rivista

€ 25,00 senza considerare il numero di materiali in prestito

Di dare atti che la tariffa sistemica per ritardata riconsegna dei materiali presi in prestito è di spettanza del Sistema Bibliotecario del Vimercatese e la somma da trasferire al Sistema (Ente Capofila) è di importo equivalente a quanto incassato dal Comune;

4. di dare atto, altresì, che

- le somme da incassare saranno introitate alla risorsa 3010200 rif. Int. 1115 dei competenti Bilanci di Previsione;
- che il trasferimento all'Ente capofila trova imputazione all'intervento 0502104 rif. Int. 1910 del competenti bilanci di previsione;

Di dare atto che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

Con separata, unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di procedere all'approvazione del bilancio di previsione

---

Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA Bonissi Rossella

Responsabile del Procedimento dell'UNITA' OPERATIVA SERVIZI CULTURALI: Bonissi Rossella

Pratica trattata da Bonissi Rossella



comune di  
Caponago

Via Roma 40 - 20867 Caponago (Mb) - Tel. 02/859098 1 - Fax 02/959698220 - P.IVA 00988640967 - C.F. 87003770160

**PARERI**  
**espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267**

DELIBERAZIONE DI: GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Determinazione delle tariffe del servizio di Biblioteca.**

**PROPONENTE AREA AMMINISTRATIVA**

**UNITA' OPERATIVA SERVIZI CULTURALI**

Il Responsabile dell'Area, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto:

esprime PARERE FAVOREVOLE

esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di atto di MERO INDIRIZZO

Caponago, 2/11/2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

Bonissi Rossella

\*\*\*\*\*  
Il Responsabile dell'Area Finanziaria ex art. 153 TUEL, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità contabile** del presente atto, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

esprime PARERE FAVOREVOLE

esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di ATTO NON COMPORTANTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Caponago,

2/11/2016

**IL RESPONSABILE VICARIO DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Frizzarin Tecla

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

**Il Segretario Comunale**  
SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA

=====

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **09/11/2016** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva il 05/12/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Caponago, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE



**VERBALE di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
n. 132 del 04/11/2016**

Cod. 10935

ORIGINALE

---

**Oggetto: Regolamento per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici ad enti, associazioni e soggetti privati. Identificazione delle strutture e spazi a disposizione per la concessione a terzi e determinazione tariffe e importo orario/mq per rimborso spese utenze.**

---

L'anno **duemilasedici** addì **quattro** del mese di **novembre** alle ore **14:00** in **CAPONAGO** nella sede del comune, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Colzani Donatella Carla	Sì
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	Sì

Partecipa il Segretario Comunale **SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il vigente Regolamento per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici ad enti, associazioni e soggetti privati, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27 luglio 2011, esecutivo ai sensi di legge;

**CONSTATATO** che la Giunta Comunale deve determinare quali strutture e spazi vengono messi a disposizione distintamente per ciascuna tipologia e precisamente:

1. ai sensi dell'art. 37 del citato Regolamento, le strutture e spazi comunali per le **CONCESSIONI PER USO ISTITUZIONALE**
  - a. ai gruppi consiliari per lo svolgimento di attività inerenti l'espletamento del loro mandato;
  - b. ai partiti e ai movimenti presenti nelle competizioni elettorali.
2. ai sensi dell'art. 39 del citato Regolamento, le strutture e spazi comunali per la:
  - **CONCESSIONE DI LOCALI PER USO CONTINUATIVO ESCLUSIVO;**
  - **CONCESSIONE DI LOCALI PER USO CONTINUATIVO, NON ESCLUSIVO;**
  - **CONCESSIONI PER USO CONTINUATIVO, NON ESCLUSIVO, DI LOCALI SCOLASTICI,** limitatamente ai periodi e agli orari non coincidenti con lo svolgimento dell'attività didattica, provvedendo a darne comunicazione al Dirigente Scolastico o, secondo i casi, previo assenso dei Consigli di Circolo o di Istituto
3. ai sensi dell'art. 49 del citato Regolamento, le strutture per la **CONCESSIONE DI LOCALI PER USO OCCASIONALE**

**DATO ATTO** che, ai sensi degli art. 38 e 48 del citato Regolamento, si considera:

- uso continuativo esclusivo l'utilizzo delle strutture per un periodo superiore a giorni 30;
- uso continuativo non esclusivo l'utilizzo delle strutture per un periodo superiore a giorni 30, anche non consecutivi, qualora l'utilizzo fosse limitato entro determinate fasce orarie;
- uso occasionale l'occupazione delle strutture per un periodo inferiore a giorni 30, anche non continuativi, nell'anno per ogni singola attività o iniziativa come specificate l'art. 50 del regolamento stesso;

**DATO ATTO**, altresì:

- che, le **CONCESSIONI PER USO ISTITUZIONALE**, ai sensi dell'art. 37 del citato Regolamento Comunale, sono gratuite;
- che la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 53 del citato Regolamento, deve fissare, contestualmente all'approvazione del Bilancio, le tariffe per la concessione **DI LOCALI PER USO OCCASIONALE** e le **CONCESSIONI PER USO OCCASIONALE, NON ESCLUSIVO, DI LOCALI SCOLASTICI;**
- che, per la **CONCESSIONE DI LOCALI PER USO CONTINUATIVO ESCLUSIVO, PER USO CONTINUATIVO NON ESCLUSIVO e PER USO CONTINUATIVO NON ESCLUSIVO DI LOCALI SCOLASTICI:**
  - il canone di locazione, ai sensi dell'art. 43 del citato Regolamento Comunale, deve essere indicato nella rispettiva convenzione;
  - le spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali, ai sensi dell'art. 42 del citato Regolamento Comunale, sono a carico del beneficiario;

**CONSTATATO** che gli immobili di proprietà comunale non sono dotati di rilevatori di consumo per singoli locali per cui non è possibile determinare sull'effettivo consumo il rimborso delle spese di manutenzione ordinaria a carico dei beneficiari;

**VISTA** la propria precedente deliberazione n. 107 del 05/12/2012 all'oggetto "Regolamento per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici ad enti, associazioni e soggetti privati. Identificazione delle strutture e spazi a disposizione per la concessione a terzi e determinazione tariffe", successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 08/06/2016;

**RITENUTO** di provvedere a nuova individuazione, a decorrere dal 1° gennaio 2017, delle strutture e degli spazi da mettere a disposizione per la concessione a terzi in base ad una rivalutazione

complessivamente di utilizzo di tutte le strutture di proprietà comunale atta a garantire una maggior economicità nella gestione degli stessi;

**RITENUTO**, altresì, di procedere contestualmente alla definizione delle tariffe e dell'importo orario/mq per il rimborso spese utenze necessarie per la gestione dei locali, da versare al comune da parte dei beneficiari, per la concessione di locali per uso continuativo non esclusivo compreso i locali scolastici;

**VISTI** i pareri, in calce alla presente, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del TUEL 18 agosto 2000;

**CON VOTI UNANIMI** espressi nei modi e nelle forme di Legge,

## **DELIBERA**

1. di mettere a disposizione, a decorrere dal 1° gennaio 2017 e fino a nuova determinazione, per i motivi meglio specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati, le seguenti strutture e spazi, distintamente per ciascuna tipologia e con le modalità indicate nel vigente Regolamento per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici ad enti, associazioni e soggetti privati:

**A) per le CONCESSIONI PER USO CONTINUATIVO ESCLUSIVO:**

1. per la realizzazione di specifici progetti di cui al Capo I del Titolo III approvati dall'Amministrazione Comunale:

- l'immobile denominato "**ex ospedaletto**" identificato al foglio 17, mappale 26, sub 501;

2. per l'effettuazione delle riunioni dell'Associazione e/o per lo svolgimento delle attività ricollegabili agli scopi sociali dello stesso:

- i locali siti in via De Gasperi n. 10 - **Condominio Corte Sasso**; identificato al foglio 10, mappale 58 sub 4 (già in utilizzo mediante convenzioni in corso di validità);
- l'immobile denominato "**cascinotto**" identificato al foglio 6, mappale 3 (già in utilizzo mediante convenzioni in corso di validità);
- l'immobile denominato "**cascinotto**" identificato al foglio 6, mappale 5 (già in utilizzo mediante convenzioni in corso di validità);
- l'immobile denominato "**cascinotto**" identificato al foglio 6, mappale 260 (già in utilizzo mediante convenzioni in corso di validità);
- appezzamento di terreno identificato al foglio 5, mappale 135 di circa 380 mq;

**B) per le CONCESSIONI PER USO CONTINUATIVO NON ESCLUSIVO:**

1. per la realizzazione di specifici progetti di cui al Capo I del Titolo III approvati dall'Amministrazione Comunale:

- l'immobile denominato "**ex ospedaletto**" identificato al foglio 17, mappale 26, sub 501;
- l'immobile denominato "**Negozi**" identificato al foglio 6, mappale 402 sub 5;
- il locale denominato "**torretta lato sud**" sito al secondo piano del Palazzo Comunale di via voltolina 20 identificato al foglio 10, mappale 103, sub 705;

2. per l'effettuazione delle riunioni dell'Associazione e/o per lo svolgimento delle attività ricollegabili agli scopi sociali dello stesso:

- il locale denominato "**veranda**" sito al piano terra della palazzina comunale di Via Voltolina n. 20 identificato al Foglio 10, mappale 103, sub 706;
- il locale denominato "**C**" sito al primo piano del Palazzo Comunale di via Roma 40 identificato al Foglio 10, mappale 83, sub ///;
- il locale denominato "**torretta lato sud**" sito al secondo piano del Palazzo Comunale di via voltolina 20 identificato al foglio 10, mappale 103, sub 705;
- il **piano terra** dell'immobile denominato "**ex ospedaletto**" identificato al foglio 17, mappale 26 sub 501;
- il locale denominato "**saletta nord**" posta al primo piano dell'immobile denominato "**ex ospedaletto**" identificato al foglio 17, mappale 26 sub 501;
- il locale denominato "**saletta sud**" posta al primo piano dell'immobile denominato "**ex ospedaletto**" identificato al foglio 17, mappale 26 sub 501;

**C) per le CONCESSIONI PER USO CONTINUATIVO NON ESCLUSIVO DI LOCALI SCOLASTICI**, limitatamente ai periodi e agli orari non coincidenti con lo svolgimento dell'attività didattica,

provvedendo a darne comunicazione al Dirigente Scolastico o, secondo i casi, previo assenso dei Consigli di Circolo o di Istituto:

1. per la realizzazione di specifici progetti di cui al Capo I del Titolo III approvati dall'Amministrazione Comunale:
  - i locali denominati "**Palestra**" compresi ingresso, spogliatoi, servizi e n. 2 locali per deposito attrezzi, siti al piano terra del Plesso scolastico di Via De Gasperi n. 31 identificato al foglio 10, mappale 251, sub 701;
  - i locali denominati "**Palestrina**" compresi ingresso, spogliatoi e servizi identificato al foglio 10, mappale 251, sub 701;
  - n. **4 aule**, servizi igienici per i bambini, servizi igienici per gli istruttori/educatori, area esterna, locale mensa e auditorium identificate al foglio 10, mappale 251, sub 701;
2. per l'effettuazione delle riunioni dell'Associazione e/o per lo svolgimento delle attività ricollegabili agli scopi sociali dello stesso:
  - i locali denominati "**Palestra**" compresi ingresso, spogliatoi, servizi e n. 2 locali per deposito attrezzi, siti al piano terra del Plesso scolastico di Via De Gasperi n. 31 identificato al foglio 10, mappale 251, sub 701;
  - i locali denominati "**Palestrina**" compresi ingresso, spogliatoi e servizi identificate al foglio 10, mappale 251, sub 701;

Le strutture indicate alle lettere A), B) e C) del punto 1 del presente dispositivo possono essere concesse in uso continuativo, per le singole finalità, alle Associazioni beneficiarie di contributi economici ai sensi del Capo I del Titolo III del Regolamento e alle Associazioni, non aventi finalità di lucro o di orientamento politico, regolarmente **iscritte nel registro Comunale delle Associazioni**.

**D) per le CONCESSIONI PER USO OCCASIONALE:**

1. per l'effettuazione di corsi, conferenze e riunioni, aperte al pubblico e non, di carattere sociale, culturale, socioricreativo, sportivo, storico-tradizionale e di impegno civile:
  - il locale denominato "**C**" sito al primo piano del Palazzo Comunale di via Roma 40;
2. per l'effettuazione di mostre ed esposizioni ritenute, dall'Amministrazione Comunale, di particolare interesse sociale o culturale:
  - il locale denominato "**C**" sito al primo piano del Palazzo Comunale di via Roma 40;
  - il piano interrato dell'immobile denominato "**ex ospedaletto**";

Le strutture indicate alle lettere D), del punto 1 del presente dispositivo possono essere concesse in uso occasionale, per le singole finalità, ad Enti o ad Associazioni, **non aventi finalità di lucro o di orientamento politico**, con sede nel Comune di Caponago e che effettuino un'attività continuativa prevalentemente a beneficio della popolazione del Comune.

**E) per le CONCESSIONI PER USO OCCASIONALE DI LOCALI SCOLASTICI:**

1. per l'effettuazione di conferenze e riunioni, aperte al pubblico, di carattere sociale, culturale, socio-ricreativo, sportivo, storico-tradizionale, di impegno civile e di orientamento politico:
  - il locale denominato "**Auditorium**" sito al piano terra del Plesso scolastico di Via De Gasperi n. 31

La struttura indicata alle lettere E), del punto 1 del presente dispositivo può essere concessa, ad Enti o ad Associazioni e Comitati, non aventi finalità di lucro.

2. per l'effettuazione, da parte dell'Istituzione Scolastica locale, di **riunioni aperte al pubblico o non**, attinenti alle attività scolastiche, le seguenti strutture:
  - il locale denominato "**Auditorium**" sito al piano terra del Plesso scolastico di Via De Gasperi n. 31

**F) per le CONCESSIONI PER USO ISTITUZIONALE:**

1. ai gruppi consiliari per lo svolgimento di attività inerenti l'espletamento del loro mandato:
  - il locale denominato "**B**" sito al primo piano del Palazzo Comunale di Via Roma 40
2. ai partiti e ai movimenti presenti nelle competizioni elettorali, le seguenti strutture:
  - il locale denominato "**Auditorium**" sito al piano terra del Plesso scolastico di Via De Gasperi n. 31

2. fissare le tariffe, a decorrere dal 1° gennaio 2017 e fino a nuova determinazione, per la concessione di locali per **USO OCCASIONALE** nella misura indicata a fianco di ciascuno spazio e struttura:
  - la tariffa di € **10,00=** per ogni singolo provvedimento concessorio oltre:
    - € **5,00** per ogni singolo utilizzo del locale “C” fino al terzo e di € 2,00 dall'utilizzo successivo;
    - € **20,00** per ogni singolo utilizzo dei locali denominati “**piano interrato**” dell'immobile denominato “**ex Ospedaletto**” fino al terzo e di € 7,00 dall'utilizzo successivo;
    - € **20,00** per ogni singolo utilizzo dell’“**auditorium**” al terzo e di € 7,00 dall'utilizzo successivo;
3. di determinare, a decorrere dal 1° gennaio 2017 e fino a nuova determinazione, per la CONCESSIONE DI LOCALI PER USO CONTINUATIVO NON ESCLUSIVO, compreso i LOCALI SCOLASTICI, in € **0,004497** l'importo **orario per metro quadro** che, moltiplicato per i metri quadri utilizzati e rapportato al periodo e alle ore di reale utilizzo, i beneficiari devono versare al Comune di Caponago quale rimborso delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali; l'eventuale successiva variazione dei costi delle utenze comporterà la modifica, da deliberare con apposito atto, del sopra indicato importo orario per metro quadro;
4. di dare atto che le somme da incassare saranno introitate alla risorsa 3050200 Rif. Int. 1401 dei competenti Bilanci di Previsione.
5. Di dare atto che il presente provvedimento è assoggettato:
  - agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.
  - agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

Con separata, unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di procedere all'approvazione del bilancio di previsione.

---

Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA Bonissi Rossella  
Responsabile del Procedimento dell'UNITA' OPERATIVA AFFARI GENERALI: Bonissi Rossella  
Pratica trattata da Bonissi Rossella



comune di  
Caponago

Via Roma 40 - 20867 Caponago (Mb) - Tel. 02/959698.1 - Fax 02/959698220 - P.IVA 00988640967 - C.F. 87003770154

**PARERI**  
**espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267**

DELIBERAZIONE DI: GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Regolamento per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici ad enti, associazioni e soggetti privati. Identificazione delle strutture e spazi a disposizione per la concessione a terzi e determinazione tariffe e importo orario/mq per rimborso spese utenze.**

**PROPONENTE AREA AMMINISTRATIVA      UNITA' OPERATIVA AFFARI GENERALI**

Il Responsabile dell'Area, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto:

esprime PARERE FAVOREVOLE

esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di atto di MERO INDIRIZZO

Caponago, 2/11/2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

Bonissi Rossella

Il Responsabile dell'Area Finanziaria ex art. 153 TUEL, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità contabile** del presente atto, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

esprime PARERE FAVOREVOLE

esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di ATTO NON COMPORTANTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Caponago,

2/11/2016

**IL RESPONSABILE VICARIO DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Frizzarin Tecla

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

**Il Segretario Comunale**  
SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA

=====

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **09/11/2016** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva il 05/12/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Caponago, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE



**VERBALE di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
n. 133 del 04/11/2016**

Cod. 10935

ORIGINALE

---

**Oggetto: Integrazione all'allegato della delibera GC. n. 22 del 29/02/2016  
"Aggiornamento tariffe cimiteriali e approvazione di nuove tariffe cimiteriali  
per l'anno 2016"**

---

L'anno **duemilasedici** addì **quattro** del mese di **novembre** alle ore **14:00** in **CAPONAGO** nella sede del comune, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Colzani Donatella Carla	Sì
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	Sì

Partecipa il Segretario Comunale **SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la delibera CC. n. 10 del 06/03/2015 avente ad oggetto: *“Esame ed approvazione Regolamento di Polizia Mortuaria”*, esecutiva ai sensi di legge;

**DATO ATTO** che a seguito all'approvazione del Regolamento di polizia mortuaria con il quale sono state regolamentate le operazioni di estumulazione ed esumazione è necessario approvare delle nuove tariffe inerenti tali operazioni;

### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione C.C. n. 25 del 07.08.1957, con la quale venivano istituite le concessioni cimiteriali;
- la deliberazione n. C.C. 3 del 06.03.1963, con la quale venivano stabilite di concessione per le aree cimiteriali;
- la deliberazione C.C n. 25 del 17.03.1971, con la quale venivano istituite nuove tariffe cimiteriali a modifica di quelle esistenti con fissazione di termini di concessione;
- la deliberazione G.M. n. 44 del 25.09.1975, con la quale veniva effettuata revisione delle tariffe cimiteriali mantenendo i termini di concessione;
- la deliberazione G.M. n. 52 del 30.10.1975, con la quale veniva effettuata revisione della tariffa relativa agli ossari cimiteriali;
- la deliberazione C.C. n. 41 del 22.07.1976, con la quale venivano approvate nuove tariffe per le concessioni cimiteriali;
- la deliberazione C.C.n. 52 del 10.06.1977, con la quale venivano approvate nuove tariffe per le concessioni cimiteriali;
- la deliberazione C.C. n. 27 del 29.06.1981, con la quale venivano modificate le tariffe per le concessioni cimiteriali;
- la deliberazione C.C n. 15 del 28.02.1986, con la quale venivano determinate nuove tariffe cimiteriali campi A) e B) di nuova costruzione;
- la deliberazione C.C n. 128 del 20.12.1986, con la quale venivano modificate le tariffe per le concessioni cimiteriali;
- la deliberazione C.C. n. 6 del 27.02.1989, con la quale venivano determinate nuove tariffe cimiteriali;
- la deliberazione n. 40 del 21.04.2009, con la quale venivano approvate nuove tariffe per le tombe bi posto del cimitero comunale;
- la deliberazione G.C. n. 30 del 13/03/2015, con la quale venivano rideterminate le tariffe cimiteriali esistenti e venivano istituite nuove tariffe cimiteriali;
- la deliberazione G.C. n. 44 dell'1/04/2015, con la quale, a seguito di errore materiale venivano integrate e rettificare le tariffe di cui alla deliberazione G.C. n. 30/2015
- la deliberazione G.C. n. 22 del 29/02/2016, con la quale venivano aggiornate le tariffe cimiteriali esistenti e venivano istituite nuove tariffe cimiteriali per l'anno 2016;

**RITENUTO** di confermare gli importi delle tariffe cimiteriali di cui all'allegato della delibera G.C. n. 22/2016 nonché di integrare l'allegato alla delibera G.C. n. 22/2016 con la tariffa relativa al costo della cassetta per le operazioni di estumulazione/esumazione;

**OSSERVATO** che in seguito a tale integrazione, le tariffe cimiteriali risultano essere quelle elencate nel prospetto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTI** i pareri, allegati in calce alla presente, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 Agosto 2000 n. 267;

**CON VOTI** unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

**DELIBERA**

1. Di approvare le tariffe di concessione e dei servizi cimiteriali così come elencate nello schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che sono riconfermate nell'importo deliberato con atto di G.C. n. 22/2016.

2. Di dare atto che l'importo della nuova tariffa relativa al costo della cassetta per le operazioni di estumulazione/esumazione sarà applicata a decorrere dal 01/01/2017;

3. Di dare atto che le somme pagate dagli utenti saranno introitate al capitolo 3.01.1420 – 1180 del corrente bilancio.

Di dare atto che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

Con separata, unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di procedere all'approvazione del bilancio di previsione.

---

Responsabile dell'AREA TECNICA Benvenuti Geom. Daniela  
Responsabile del Procedimento dell'U.O. EDILIZIA URBANISTICA ECOLOGIA: Benvenuti Daniela  
Pratica trattata da Benvenuti Daniela





comune di  
Caponago

Via Roma, 40 - 20861 Caponago (Mb) - Tel. 02/959698.1 - Fax 02/959698220 - P.IVA 00986640967 - C.F. 87003770150

**PARERI**  
**espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267**

DELIBERAZIONE DI: GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Integrazione all'allegato della delibera GC. n. 22 del 29/02/2016 "Aggiornamento tariffe cimiteriali e approvazione di nuove tariffe cimiteriali per l'anno 2016"**

**PROPONENTE AREA TECNICA**

**U.O. EDILIZIA URBANISTICA ECOLOGIA**

Il Responsabile dell'Area, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto:

esprime PARERE FAVOREVOLE

esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di atto di MERO INDIRIZZO

Caponago, 02/11/2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**  
Benvenuti Geom. Daniela

Il Responsabile dell'Area Finanziaria ex art. 153 TUEL, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità contabile** del presente atto, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

esprime PARERE FAVOREVOLE

esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di ATTO NON COMPORTANTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Caponago,  
31/11/2016

**IL RESPONSABILE VICARIO DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Frizzarin Tecla

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

**Il Segretario Comunale**  
SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA

=====

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **09/11/2016** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva il 05/12/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Caponago, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

# COMUNE DI CAPONAGO

Provincia di Monza e Brianza



## **TARIFFE CONCESSIONI E SERVIZI CIMITERIALI - ANNO 2017 -**

<b>CONCESSIONI</b>				<b>TARIFFE</b>	
AREE PER LA SEPOLTURA PER INUMAZIONE - (ART. 30 -44 Regolamento) - compresa prima tumulazione		anni	10	€	<b>300,00</b>
LOCULO IPOGEO - tomba di famiglia (art.44) - compresa prima tumulazione	6 SALME	anni	50	€	<b>10.500,00</b>
LOCULO IPOGEO (art.44) - compresa prima tumulazione	4 SALME	anni	40	€	<b>6.500,00</b>
LOCULO IPOGEO (art.44) - compresa prima tumulazione	2 SALME	anni	30	€	<b>3.000,00</b>
LOCULO IPOGEO (art.44) - compresa prima tumulazione	1 SALMA	anni	30	€	<b>1.500,00</b>
LOCULO IPOGEO - bambini sotto 14 anni (art.44) - compresa prima tumulazione	1 SALMA	anni	30	€	<b>875,00</b>
LOCULO EPIGEO (art.44) - compresa prima tumulazione	1 SALMA	anni	30	€	<b>2.000,00</b>
NICCHIA OSSARIO (art.44) E URNA (art. 40) - compresa prima tumulazione	1 CASSETTINA	anni	30	€	<b>600,00</b>
<b>AREE PER LA REALIZZAZIONE DI CAPPELLE DI FAMIGLIA (art.44)</b>	(dim. 4x4,5 m)	anni	99	€	<b>50.500,00</b>
<b>AREE PER LA REALIZZAZIONE DI TOMBA IPOGEOA - per tumulazione (art.44)</b>	6 SALME (dim. 2X3)	anni	50	€	<b>15.000,00</b>
<b>AREE PER LA REALIZZAZIONE DI TOMBA IPOGEOA - per tumulazione (art.44)</b>	4 SALME (dim. 2X2)	anni	40	€	<b>11.000,00</b>
<b>AREE PER LA REALIZZAZIONE DI TOMBA IPOGEOA - per tumulazione (art.44)</b>	2 SALME (dim. 2x1 m)	anni	30	€	<b>8.000,00</b>

<b>INSERIMENTO CASSETTINA O URNA nell'area data in concessione (art. 31)</b>				<b>TARIFFE</b>	
Inserimento 1 cassetta o urna nell'area data in concessione (art. 31 Regolamento)		anni	1	€	<b>10,00</b>
Inserimento 1 cassetta o di 1 urna in <b>concessione perpetua</b>	1 CASSETTINA/URNA			€	<b>600,00</b>

<b>RINNOVI</b>				<b>TARIFFE</b>	
LOCULO IPOGEO - tomba di famiglia (art. 43)	6 SALME	anni	20	€	<b>4.031,00</b>
LOCULO IPOGEO (art. 46)	4 SALME	anni	20	€	<b>3.040,00</b>
LOCULO IPOGEO (art. 46)	2 SALME	anni	20	€	<b>1.720,00</b>
LOCULO IPOGEO (art. 46)	1 SALMA	anni	20	€	<b>720,00</b>
LOCULO IPOGEO - bambini sotto 14 anni (art. 46)	1 SALMA	anni	20	€	<b>302,00</b>
LOCULO EPIGEO (art. 46)	1 SALMA	anni	20	€	<b>1.157,00</b>
NICCHIA OSSARIO (art. 46)	1 CASSETTINA	anni	20	€	<b>320,00</b>

<b>PROROGHE</b>				<b>TARIFFE</b>	
Proroghe per il periodo necessario a garantire il compimento del periodo minimo di tumulazione all'ultima salma tumulata in vigenza contrattuale (art. 44)					
LOCULO IPOGEO - tomba di famiglia (art.44) - compresa prima tumulazione	6 SALME	anni	1	€	<b>201,00</b>
LOCULO IPOGEO (art.44) - compresa prima tumulazione	4 SALME	anni	1	€	<b>152,00</b>
LOCULO IPOGEO (art.44) - compresa prima tumulazione	2 SALME	anni	1	€	<b>86,00</b>
LOCULO IPOGEO (art.44) - compresa prima tumulazione	1 SALMA	anni	1	€	<b>36,00</b>
LOCULO IPOGEO - bambini sotto 14 anni (art.44) - compresa prima tumulazione	1 SALMA	anni	1	€	<b>15,00</b>
LOCULO EPIGEO (art.44) - compresa prima tumulazione	1 SALMA	anni	1	€	<b>58,00</b>
NICCHIA OSSARIO (art.44) E URNA (art. 40) - compresa prima tumulazione	1 CASSETTINA	anni	1	€	<b>16,00</b>

<b>TRASFORMAZIONE CONCESSIONI AREE PRIVATE (concesse fino al 1971)</b>				<b>TARIFFE</b>	
DA 1 POSTO A 2 POSTI (art. 46)		anni	30	€	<b>1.078,00</b>
DA 2 POSTI A 4 POSTI (art. 46)		anni	40	€	<b>2.876,00</b>
DA 2 POSTI A 6 POSTI (art. 46)		anni	50	€	<b>7.191,00</b>
DA 3 POSTI A 6 POSTI (art. 46)		anni	50	€	<b>5.393,00</b>

<b>DEPOSITO (provvisorio) -massimo 12 mesi</b>			<b>TARIFFE</b>
IN LOCULO EPIGEO	mesi	1	€ <b>10,00</b>
CASSETTE OSSARIO O URNE	mesi	1	€ <b>5,00</b>

<b>TUMULAZIONE DI NUOVO FERETRO PREVIA ESTUMULAZIONE (art. 44)</b>	<b>TARIFFE</b>
TUMULAZIONE 1 feretro loculo epigeo	<b>€            100,00</b>
TUMULAZIONE 1 feretro loculo ipogeo	<b>€            100,00</b>

<b>SERVIZI FUNEBRI (art. 5)</b>	<b>TARIFFE</b>
Tumulazione in colombaro loculo epigeo	€ 265,00
Tumulazione in nicchia ossario	€ 120,00
Tumulazione in tomba di famiglia loculo ipigeo	€ 421,00
Inumazioni campo comune	€ 662,00
Esumazione da campo comune (compresa riduzione a resti e fornitura cassetina)	€ 722,00
Estumulazione da colombaro loculo epigeo (compresa riduzione a resti e fornitura cassetina)	€ 421,00
Estumulazione da nicchia ossario	€ 120,00
Estumulazione da tomba loculo ipigeo	€ 722,00
Traslazione di salma all'interno dello stesso cimitero (compresa estumulazione/esumazione + tumulazione/inumazione)	€ 743,00
Estumulazione/Inumazione senza apertura feretro per trasferimento altro cimitero	€ 542,00
Servizio completo di cremazione (solo in caso di estumulazione/esumazione)	€ 782,00
Tumulazione ceneri/resti in loculo epigeo colombaro	€ 180,00
Tumulazione ceneri/resti in loculo ipigeo tomba	€ 240,00

<b>DIRITTO DI SEPOLTURA</b>	€ 10,00
<b>FORNITURA CASSETTINA</b>	€ 50,00

<b>INCISIONE ED ARREDO LASTRE A CHIUSURA COLOMBARI ED OSSARI</b>				<b>TARIFFE</b>
COLOMBARO incisione epigrafe fornitura ed installazione di arredo		cad.	1	€ 635,00
COLOMBARO incisione epigrafe - installazione arredi		cad.	1	€ 300,00
OSSARIO incisione epigrafe - fornitura ed installazione		cad.	1	€ 220,00



**VERBALE di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
n. 134 del 04/11/2016**

Cod. 10935

ORIGINALE

---

**Oggetto: Ricognizione tariffe in vigore per vari servizi e prestazioni erogate dall'Ente.**

---

L'anno **duemilasedici** addì **quattro** del mese di **novembre** alle ore **14:00** in **CAPONAGO** nella sede del comune, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Colzani Donatella Carla	Sì
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	Sì

Partecipa il Segretario Comunale **SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che ai sensi dell'art. 172, c.1 lett. c) del D. Lgs. 18.08.2000 n°267, al bilancio di previsione deve essere allegata la deliberazione con la quale sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

**RICHIAMATE** le deliberazioni di fissazione delle tariffe e delle contribuzioni di vari servizi erogati dall'ente e ritenuto di procedere ad apposita ricognizione come riepilogato nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RICHIAMATO** l'art. 54 comma 1 bis del D.Lgs. n. 446/1997, come integrato dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388, che stabilisce che *"le tariffe ed i prezzi pubblici possono essere comunque modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo"*;

**VISTI** i pareri, allegati in calce alla presente, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 Agosto 2000 n. 267;

### PRENDE ATTO

delle tariffe e delle contribuzioni relative ai servizi erogati dall'Ente, per l'anno 2016, come da prospetto riepilogativo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

### DA ATTO

che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

Con unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di approvare il bilancio di previsione 2017/2019, nei termini di legge.

---

Responsabile dell'AREA FINANZIARIA facente funzioni Bonissi Rossella  
Responsabile vicario del Procedimento dell'UNITA' OPERATIVA CONTABILITA' E BILANCIO:  
Frizzarin Tecla  
Pratica trattata da Frizzarin Tecla



comune di  
Caponago

Via Roma, 46 - 20067 Caponago (MI) - Tel. 02/91669981 - Fax 02/959091220 - P.IVA 00348640967 - C.F. 87003770150

**PARERI**  
**espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267**

DELIBERAZIONE DI: GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Ricognizione tariffe in vigore per vari servizi e prestazioni erogate dall'Ente.**

**PROPONENTE AREA FINANZIARIA**

**UNITA' OPERATIVA CONTABILITA' E  
BILANCIO**

Il Responsabile vicario del servizio finanziario, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto:

esprime PARERE FAVOREVOLE

esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di atto di MERO INDIRIZZO

Caponago, 26/10/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Frizzarin Tecla

.....  
Il Responsabile vicario del servizio Finanziario ex art. 153 TUEL, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità contabile** del presente atto, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

esprime PARERE FAVOREVOLE

esprime PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

esprime PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di ATTO NON COMPORTANTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Caponago, 02/11/2016

**IL RESPONSABILE VICARIO DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Frizzarin Tecla

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

**Il Segretario Comunale**  
SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA

=====

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **09/11/2016** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva il 05/12/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Caponago, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI DIVERSI DA QUELLI A DOMANDA INDIVIDUALE  
anno 2016

<i>Descrizione</i>	<i>tariffa 2016</i>
<b>ACCESSO AGLI ATTI (delibera di G.C. n° 13 del 2/2/2011)</b>	
Fotocopie atti formato A4 - ogni facciata	€ 0,35
Fotocopie atti formato A3 - ogni facciata	€ 0,70
Riproduzione su cd-rom fornito dall'Ente	€ 6,00 <small>per ogni cd-rom</small>
Riproduzione su DVD fornito dall'Ente	€ 9,00 <small>per ogni DVD</small>
Diritti di ricerca e visura di atti in archivio - per ogni atto	€ 7,00
<i>Per tutti gli atti per i quali il Comune non è in grado di predisporre le relative copie, dovendosi ricorrere a ditte specializzate, verrà addebitata al richiedente la relativa spesa maggiorata di € 13,90 quale parziale rimborso dei costi vivi</i>	
<b>ACCESSO AGLI ATTI MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (delibera G.C. n. 56 del 29/05/2013)</b>	
<small>per ogni invio con file per complessivi xx MB</small>	€ 5,00
<b>RILASCIO CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ("TARGA ENERGETICA")</b> <small>delibera Giunta Regionale della Lombardia n° 8/5018/2007</small>	
<small>per ogni singola certificazione ("targa")</small>	€ 30,00
<b>RILASCIO DUPLICATO CARD DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA (delibera G.C. n. 56 del 29/05/2013)</b>	
<small>per ogni duplicato</small>	€ 5,00
<b>CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE A PROCEDURE CONCORSUALI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE (delibera G.C. n. 56 del 29/05/2013)</b>	€ 10,00



**VERBALE di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
n. 113 del 12/11/2018**

Cod. 10935

ORIGINALE

---

Oggetto: **Codice della Strada determinazione Quota Sanzioni Amministrative Pecuniarie da destinare alle finalita' descritte dal 4° comma dell'art. 208 del D.Lgs. N. 285/92 e s.m.i.**

---

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **18:30** in **CAPONAGO** nella sede del comune, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Colzani Donatella Carla	==
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	==

Partecipa il Segretario Comunale **RONCEN DR. IVAN** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PRESO ATTO** che ai sensi, dell'art. 208 comma 1, del decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni e integrazioni, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie sono devoluti ai Comuni "quando le violazioni sono accertate da funzionari, ufficiali ed agenti" della Polizia Municipale o dal personale adibito (uffici competenti in materia di viabilità e personale addetto all'accertamento di violazioni relative alla sosta dei veicoli);

**CONSIDERATO** che il comma 4 dell'art. 40 della Legge 29 luglio 2010, n. 120 sulla sicurezza stradale, ha introdotto il principio che la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie deve essere determinata dalle amministrazioni a consuntivo, attribuendo carattere di priorità ai programmi di spesa già avviati o pianificati, e pertanto in sede di programmazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 potrà definirsi la quota previsionale di proventi da destinare a tali finalità salvo accertamento e quantificazione definitiva a consuntivo a seguito della relazione a firma del dirigente competente;

**VISTO** che il 4 comma dell'art. 208 del menzionato codice della strada e successive modifiche ed integrazioni, modificato da ultimo dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, il quale dispone "Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura **non inferiore a un quarto della quota**, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura **non inferiore a un quarto della quota**, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, **a misure di assistenza e di previdenza per il personale** di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica".

**VISTO** l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con DPR 16 dicembre 1992, n°495, secondo il quale gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale di previsione appositi capitoli di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire entro il 31 maggio di ogni anno, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (già Ministero dei Lavori Pubblici) rendiconto annuale;

**CONSIDERATO** che i comuni, ai sensi del comma 5 dell'art. 208 C.d.S., determinano annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4 mentre resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

**VISTA** la nota con la quale Il Responsabile dell'Area della Polizia Locale propone le quote riguardanti il Comune di Caponago da destinare alle finalità predette, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale quale Allegato (A);

**RITENUTO** di quantificare, per l'anno 2019, nella misura non inferiore al 50 %, la quota delle entrate derivanti da sanzioni del Codice della Strada, soggetta a vincolo, da destinarsi per **due quarti della quota**, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente; **per un quarto** al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e polizia municipale e per la **parte restante pari ad un quarto** alle altre finalità connesse alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, e misure di assistenza e di previdenza per il personale di polizia stradale;

**PRECISATO** che occorre, comunque tener conto, sulla base delle esperienze degli anni precedenti, delle entrate che effettivamente si realizzeranno, per cui nella parte spesa del Bilancio di Previsione 2018 verrà istituita un'apposita previsione a titolo di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

**VISTO** che ai sensi del comma 4 e 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 “ Nuovo Codice della Strada” e successive modifiche e integrazioni una quota pari al 50% dei proventi è da destinare alle finalità indicate dall'art. 208 C.d.S. e che la cifra da destinarsi per l'anno 2019 è pari ad Euro 5.400,00 (tale quota è superiore al 50% della somma dei proventi iscritti al Cap. 1150 del Bilancio di Previsione 2018, nella misura del 62,07 % parte entrate, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità entrate da sanzioni al codice della strada);

**VISTO** il vigente “Regolamento per l'istituzione di forme di previdenza complementare per il personale della Polizia Locale” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 27 novembre 2013, esecutiva ai sensi di legge ;

**CONVENUTO** di destinare una quota delle entrate derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, per la previdenza complementare per il personale della Polizia Locale, così come previsto dall'art. 4 comma 1° del citato Regolamento, all'interno della voce “Altre finalità di cui al comma 4 lettera c) art. 208 del Codice della Strada, quantificata in Euro 1.200,00;

**VISTO** l'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTI** i pareri, allegati in calce alla presente, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 Agosto 2000 n. 267;

**CON VOTI** unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1. DI ISCRIVERE** nel bilancio di previsione 2019 la somma di € **25.000,00** nella parte prima ENTRATA – Titolo 3 – Entrate extra tributarie in apposita risorsa 3020200 cap. 1150 denominata “Proventi da sanzioni amministrative C.d.S.” per i proventi spettanti al Comune di Caponago ai sensi dell'art. 208 del CDS;
- 1. DI DARE ATTO** che nel bilancio 2019 detti proventi, decurtati della quota di proventi iscritti nel fondo crediti di dubbia esigibilità, nella misura non inferiore al 50% sono destinati alle finalità di cui all'art. 208, per un importo complessivo pari a € **5.400,00** corrispondente a 62,07 %, secondo quanto riportato nell'allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI QUANTIFICARE**, per l'anno 2019, nella misura del 62,07 % della quota totale di cui al punto 1) la quota delle entrate derivanti da sanzioni del Codice della Strada soggetta a vincolo, da destinarsi per due quarti della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente; per un quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia circolazione stradale, anche Attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e servizi di polizia provinciale e di polizia municipale e per la parte restante pari ad un quarto alle altre finalità connesse alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di previdenza per il personale di polizia stradale;
- 3. DI APPROVARE** per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, la ripartizione delle entrate derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come indicato nell'allegato “A” del presente atto che fa parte integrante e sostanziale;
- 4. DI DARE ATTO** che è rispettato il disposto dell'art. 208, comma 4, del D.Lgs. 285/92 e s.m.i.;
- 5. DI PRECISARE** che, qualora nel corso della gestione l'andamento degli introiti effettivi fossero superiori alla somma prevista, si provvederà con successivo atto deliberativo alla destinazione delle ulteriori somme; in caso di maggiori entrate accertate dopo le operazioni di assestamento di bilancio, le somme in questione confluiranno tra i fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019;
- 6. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Con separata, unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, immediatamente eseguibile in relazione all'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento.

---

Responsabile dell'AREA VIGILANZA Ricciardi Dr. Arch. Luigi  
Responsabile del Procedimento: Ricciardi Dr. Arch. Luigi  
Pratica trattata da: Arch. Marconi Lorenzo

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

**Il Segretario Comunale**  
RONCEN DR. IVAN

ALLEGATO (A)

“ART. 208 LEGGE 285 DEL 30.04.1992 “DETERMINAZIONE QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DA DESTINARSI A FINALITA’ SPECIFICHE – ANNO 2019”

PROSPETTO RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL 50% DEI PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (art. 208 D. Lgs. 285/92 come modificato dalla legge 122/2010) - anno 2019											
Entrate				Spese							
Risorsa	Cap. P.E.G.	Descrizione	Importo	Finalità destinazione	Descrizione	Intervento	Cap. P..E.G.	Stanziamiento minimo per legge 50% proventi CdS	% minima prevista da legge	Stanziamiento effettivo	% effettiva
3011400	1150	Proventi sanzioni codice della strada	€ 25.000,00	art. 208 CDS comma 4 lettera a)	Segnaletica stradale e circolazione - comma 4 lettera a) art. 208 Codice della Strada	1080103	2530	€ 1.088,00	25,00%	€ 1.250,00	28,74%
				art. 208 CDS comma 4 lettera b)	Acquisti strumentazione ed equipaggio vario P.L - comma 4 lettera b) art. 208 D.Lgs. Codice della Strada	1030102	1143	€ 1.088,00	25,00%	€ 1.250,00	28,74%
		fondo crediti di dubbia esigibilità	- € 16.300,00	art. 208 CDS comma 4 lettera c)	Altre finalità di cui al - comma 4 lettera c) art. 208 Codice della Strada	1030103	1144	€ 2.175,00	50,00%	€ 1.700,00	66,66%
				art. 208 CDS comma 4 lettera c)	Compensi previdenziali ed assicurativi integrativi a operatori polizia stradale					€ 1.200,00	
			€ 8.700,00					€ 4.350,00	100%	€ 5.400,00	
quota da destinare: 50%			€ 4.350,00								
quota destinata: 62,07%			€ 5.400,00								

Caponago 12 novembre 2018



**VERBALE di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
n. 114 del 12/11/2018**

Cod. 10935

ORIGINALE

---

**Oggetto: Adozione dello schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. N. 50/2016**

---

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **18:30** in **CAPONAGO** nella sede del comune, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Colzani Donatella Carla	==
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	==

Partecipa il Segretario Comunale **RONCEN DR. IVAN** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;
- il programma biennale in argomento è contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, il quale deve essere presentato al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" ha previsto l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

**RAVVISATA** la necessità di nominare quale Referente della programmazione triennale dei lavori, programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali la Geom. Daniela Benvenuti, Responsabile dell'Area Tecnica;

**DATO CHE** in data 12.11.2018 sono stati predisposti lo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019 – 2020 e l'elenco annuale da parte del Referente responsabile del programma ed in particolare i seguenti atti:

- Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A);
- Schema dell'Elenco degli acquisti del programma (Schema B);
- Schema dell'Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non attivati (Schema C);

**CONSIDERATO** che occorre provvedere all'approvazione di tali atti in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

### VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i pareri, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 agosto 2000 n. 267;

**CON VOTI** unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. **DI NOMINARE** quale Referente della programmazione triennale dei lavori, programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali la Geom. Daniela Benvenuti, Responsabile dell'Area Tecnica;
2. **DI ADOTTARE** lo schema Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 – 2020, Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A), Schema dell'Elenco degli acquisti del programma (Schema B), Schema dell'Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non attivati (Schema C), che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. **DI DARE ATTO** che il suddetto programma e gli atti in oggetto, che vengono recepiti nello schema del DUP, sono adottati nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali;
4. **DI DISPORRE** altresì la pubblicazione della presente deliberazione sull'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" nonché la trasmissione della stessa al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000.
5. **DI DARE ATTO** che, successivamente, dopo l'approvazione, il programma biennale e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

Con separata, unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di adottare lo schema Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 – 2020.

---

Responsabile dell'AREA FINANZIARIA Bosis Dr. Francesca  
Responsabile del Procedimento dell'UNITA' OPERATIVA CONTABILITA' E BILANCIO: Bosis Francesca  
Pratica trattata da Frizzarin Tecla

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

**Il Segretario Comunale**  
RONCEN DR. IVAN

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020****COMUNE DI CAPONAGO (MB)****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2019	2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	220.878,03	515.854,40	736.732,43
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																2.019	2.020	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
87003770150201800002	87003770150	2018	2019		no		no	Lombardia	Servizi	55524000-9	Servizio di ristorazione scolastica	1	Bonissi Rossella	36	si	78.688,81	200.000,00	339.071,19	617.760,00			0000246594	Comune di Caponago	
87003770150201900001	87003770150	2019	2019		no		no	Lombardia	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi	1	Bosis Francesca	24	si	43.700,00	43.700,00		87.400,00			0000246594	Comune di Caponago	
87003770150201800004	87003770150	2018	2019		no		no	Lombardia	Fornitura	65200000	Fornitura gas naturale	1	Benvenuti Daniela	12	si	49.000,00	36.500,00		85.500,00			0000246594	Comune di Caponago	
87003770150201900002	87003770150	2019	2020		no		no	Lombardia	Fornitura	65200000	Fornitura gas naturale	1	Benvenuti Daniela	12	si		49.000,00	36.500,00	85.500,00			0000246594	Comune di Caponago	
87003770150201800005	87003770150	2018	2019		no		no	Lombardia	Fornitura	65300000	Fornitura energia elettrica	1	Benvenuti Daniela	12	si	41.700,00	31.500,00		73.200,00			0000246594	Comune di Caponago	
87003770150201900003	87003770150	2019	2020		no		no	Lombardia	Fornitura	65300000	Fornitura energia elettrica	1	Benvenuti Daniela	12	si		41.700,00	31.500,00	73.200,00			0000246594	Comune di Caponago	
87003770150201900004	87003770150	2019	2019		no		no	Lombardia	Fornitura	77310000	Manutenzione ordinaria del verde pubblico	1	Benvenuti Daniela	30	si	7.789,22	70.000,00	99.166,67	176.955,89			0000246594	Comune di Caponago	
87003770150201900005	87003770150	2019	2020		no		no	Lombardia	Fornitura	98371110-8	Servizi cimiteriali	1	Benvenuti Daniela	30	si		43.454,40	167.000,00	210.454,40			0000246594	Comune di Caponago	
																220.878,03	515.854,40	673.237,86	1.409.970,29	0,00				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)  
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP on quanto non  
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11  
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6 comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programmi:  
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAA/AAAA+1  
DEL COMUNE DI CAPONAGO (MB)**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
//	//	//	//	//	//



**VERBALE di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
n. 115 del 12/11/2018**

Cod. 10935

ORIGINALE

---

**Oggetto: Regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-educativi: disciplina della compartecipazione economica da parte degli utenti (ISEE). Determinazione del sistema tariffario e della contribuzione da parte dell'Ente alla spesa sostenuta dal cittadino.**

---

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **18:30** in **CAPONAGO** nella sede del comune, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Colzani Donatella Carla	==
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	==

Partecipa il Segretario Comunale **RONCEN DR. IVAN** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il Regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-educativi: disciplina della compartecipazione economica da parte degli utenti (ISEE) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del novembre 2017;

**DATO ATTO** che, ai sensi del suddetto Regolamento la Giunta Comunale provvede annualmente, nella fase di determinazione del sistema tariffario e nel rispetto del regolamento e degli equilibri di bilancio, a determinare:

a) la tariffa di contribuzione massima posta a carico del cittadino;

b) l'eventuale tariffa minima di contribuzione

c) l'I.S.E.E. iniziale

d) l'I.S.E.E. finale;

e per i servizi a domanda individuale

a) il costo effettivo del servizio, secondo i criteri previsti dall'art. 6, comma 4, del D.L. 28.03.1983, n. 55, convertito dalla legge 26.04.1983, n. 131;

b) la percentuale di copertura di ciascun servizio ai fini della determinazione della quota di contribuzione; nonché per la contribuzione da parte dell'Ente alla spesa sostenuta dal cittadino;

a) il budget di spesa, rispondente alle necessità rilevate, posto a carico del bilancio comunale;

b) la contribuzione massima, sulla base dell'I.S.E.E.

c) la contribuzione minima, sulla base dell'I.S.E.E.

**DATO ATTO**, altresì, che ai sensi dell'art. 41.3 del suddetto regolamento, relativamente al servizio trasporto sociale la Giunta Comunale stabilisce annualmente le modalità di accesso e di erogazione del servizio fissando le possibili destinazioni dei trasporti, le priorità ed i destinatari del servizio;

**RICHIAMATI** i provvedimenti normativi di seguito indicati:

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- Legge Regione Lombardia 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori"

- Legge Regione Lombardia 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";

- Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 "Diritto allo studio – Norme di attuazione"

- D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.);

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 marzo 2013 "Definizione modalità di rafforzamento del sistema dei controlli ISEE";

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 13 aprile 2017 di approvazione del modello tipo di dichiarazione sostitutiva unica (DSU), nonché delle relative istruzioni per la compilazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.P.C.M. n. 159/2013;

**RITENUTO**, pertanto, di determinare il sistema tariffario e le contribuzioni da parte dell'Ente alla spesa sostenuta dai cittadini per l'anno 2019 relativamente ai servizi socio- assistenziali e socio- educativi, come indicati nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, altresì, di approvare le modalità di accesso e di erogazione del servizio trasporto sociale l'anno 2019, come da allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** il nuovo sistema tariffario e le nuove contribuzioni da parte dell'Ente alla spesa sostenuta dai cittadini decorreranno dall'anno 2019 ad eccezione dei servizi scolastici che decorreranno dall'anno scolastico 2019/2020;

**VISTI** i pareri, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 agosto 2000 n. 267;

**CON VOTI** unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi meglio espressi in narrativa, il sistema tariffario e le contribuzioni da parte dell'Ente alla spesa sostenuta dai cittadini per l'anno 2019 relativamente ai servizi socio- assistenziali e socio- educativi, come indicati nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di approvare, relativamente al servizio trasporto sociale, le modalità di accesso e di erogazione del servizio per l'anno 2019 come indicate nell'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto il nuovo sistema tariffario e le nuove contribuzioni da parte dell'Ente alla spesa sostenuta dai cittadini decorreranno dal dall'anno 2019 ad eccezione dei servizi scolastici che decorreranno dall'anno scolastico 2019/2020;

4. di dare atto che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

Con separata, unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di approvare il bilancio.

---

Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA Bonissi Rossella

Responsabile del Procedimento dell'UNITA' OPERATIVA POLITICHE SOCIALI: Bonissi Rossella

Pratica trattata da Bonissi Rossella

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

**Il Segretario Comunale**  
RONCEN DR. IVAN



Regolamento per l'accesso ai servizi socioassistenziali e socio-educativi:  
disciplina della compartecipazione economica da parte degli utenti (ISEE)

Determinazione del sistema tariffario e della contribuzione da parte dell'Ente alla spesa sostenuta dal cittadino per l'anno 2019

**A- PRESTAZIONI E SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

Indicatore	Valore	Unità di misura	Descrizione
------------	--------	-----------------	-------------

**Art. 38.2 - Contributo ordinario**

Contributo massimo erogabile	€	500,00	
Soglia di accesso ISEE	€	4.130,00	

**Art. 38.3 - Contributo straordinario**

Contributo massimo erogabile	€	1.000,00	
Soglia di accesso ISEE	€	8.260,00	

**Art. 38.5 - Contributo per affido familiare**

Affido tempo pieno	Valore della pensione minima mensile fissata dell'INPS	mensili	Rimando al Regolamento Affidamento Familiare approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 24/04/2002
Affido diurno continuativo	60% del valore della pensione minima mensile fissata dell'INPS	mensili	

**Art. 39 - Servizio Inserimenti Lavorativi**

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio

**Art. 40 - Servizio di Telesoccorso**

ISEE iniziale	€	4.130,00	
ISEE finale	€	12.400,00	
Tariffa minima	€	4,00	annui
Tariffa massima	€	40,00	annui

**Art. 41 - Servizio trasporto Sociale**

ISEE iniziale	€	4.130,00		Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio da parte dei minori disabili e per le persone diversamente abili aventi una invalidità civile riconosciuta al 100% residenti a Caponago. <b>Destinazioni dei trasporti, priorità ed destinatari del servizio vedi allegato "Modalità di accesso e di erogazione del servizio trasporto sociale"</b>
ISEE finale	€	12.400,00		
Tariffa minima	€	-	al Km	
Tariffa massima	€	0,40	al Km	

**Art. 42 - Servizio Trasporto cure termali**

ISEE iniziale	€	4.130,00		Tariffa per non residenti € 100,00=
ISEE finale	€	12.400,00		
Tariffa minima	€	10,00		
Tariffa massima	€	70,00		

**B - PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE e SOCIO-ASSISTENZIALI EDUCATIVI**

Indicatore	Valore	Unità di misura	Descrizione
------------	--------	-----------------	-------------

**Art. 46- Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)**

ISEE iniziale	€	4.130,00		
ISEE finale	€	12.400,00		
Tariffa minima		10%	della tariffa massima relativa alla prestazione erogata	
Tariffa massima	€	11,30	30 minuti di prestazioni in giornate feriali compreso il sabato	
	€	18,65	50 minuti di prestazioni in giornate feriali compreso il sabato	
	€	28,80	80 minuti di prestazioni in giornate feriali compreso il sabato	
	€	13,30	30 minuti di prestazioni in giornate festive	
	€	20,65	50 minuti di prestazioni in giornate festive	
	€	30,80	80 minuti di prestazioni in giornate festive	
	€	3,00	COSTO di ciascun VOUCHER SOCIALE AGGIUNTIVO per prestazioni per attività esterne all'abitazione	

**Art. 47.1 - Il Centro Socio – Educativo (C.S.E)**

ISEE iniziale	€	4.130,00		Retta annua media € 1.050,00 x 12
ISEE finale	€	12.600,00		Per il trasporto sociale: "Modalità di accesso e di erogazione del servizio"
Tariffa minima		10%	retta mensile e dei pasti	
Tariffa massima		80%	retta mensile e dei pasti	

**Art. 47.2 - Il Centro Diurno Disabili (CDD)**

ISEE iniziale	€	4.130,00		Retta giornaliera media € 58,51 x 365
ISEE finale	€	21.356,00		Per il trasporto sociale: "Modalità di accesso e di erogazione del servizio"
Tariffa minima		10%	retta mensile e dei pasti	
Tariffa massima		80%	retta mensile e dei pasti	

Per l'inserimento in CDD di Offertasocile non è prevista compartecipazione come stabilito nella carte dei servizi allegata al contratto di ingresso.

**Art. 47.3 - Il Centro Socio – Educativo (CSE) Ex Piccoli**

ISEE iniziale	€	4.130,00		Retta giornaliera media € 108,00 x 365
ISEE finale	€	39.420,00		Per il trasporto sociale: "Modalità di accesso e di erogazione del servizio"
Tariffa minima		10%	retta mensile e dei pasti	
Tariffa massima		80%	retta mensile e dei pasti	

Per l'inserimento in CSE di Offertasocile non è prevista compartecipazione come stabilito nella carte dei servizi allegata al contratto di ingresso.

Indicatore	Valore	Unita di misura	Descrizione
------------	--------	-----------------	-------------

<b>Art. 48 - Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)</b>			
---	--	--	--

ISEE iniziale	€	4.130,00		Retta mensile media € 740,00 x 12 Per il trasporto sociale: "Modalità di accesso e di erogazione del servizio trasporto sociale" e relative tariffe
ISEE finale	€	8.880,00		
Tariffa minima		10%	tariffa mensile e dei pasti	
Tariffa massima		80%	tariffa mensile e dei pasti	

<b>Art. 49.1 - Il Centro Diurno Integrato (CDI)</b>			
---	--	--	--

ISEE finale	€	9.125,00		Quota socio-assiteziale media giornaliera € 25,00 x 365
contribuzione massima a favore del cittadino utente, sulla base dell'I.S.E.E.	€	25,00	giornaliere	Per il trasporto sociale: "Modalità di accesso e di erogazione del servizio trasporto sociale" e relative tariffe
contribuzione minima, sulla base dell'I.S.E.E.	€	-		

**La contribuzione massima non può comunque superare la retta giornaliera corrisposta.**

<b>Art. 50.1 - Servizi residenziali per persone con disabilità (RSD)</b>			
--	--	--	--

ISEE finale	€	29.200,00		Quota socio-assiteziale media giornaliera € 80,00 x 365
contribuzione massima a favore del cittadino utente, sulla base dell'I.S.E.E.	€	2.400,00	mensili	<b>La misura massima dell'intervento economico integrativo concesso dal Comune è comunque determinata sulla base della differenza tra la retta e la quota di compartecipazione complessivamente sostenibile dal cittadino/utente, sulla base del valore I.S.E.E., determinata ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 (Art. 50.3 del regolamento).</b>
contribuzione minima, sulla base dell'I.S.E.E.	€	-		

<b>Art. 50.1 - Servizi residenziali per persone con disabilità (CSS)</b>			
--	--	--	--

ISEE finale	€	36.500,00		Quota socio-assiteziale media giornaliera € 100,00 x 365
contribuzione massima a favore del cittadino utente, sulla base dell'I.S.E.E.	€	3.000,00	mensili	<b>La misura massima dell'intervento economico integrativo concesso dal Comune è comunque determinata sulla base della differenza tra la retta e la quota di compartecipazione complessivamente sostenibile dal cittadino/utente, sulla base del valore I.S.E.E., determinata ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 (Art. 50.3 del regolamento).</b>
contribuzione minima, sulla base dell'I.S.E.E.	€	-		

<b>Art. 50.1 - Servizi residenziali per persone anziane (RSA)</b>			
---	--	--	--

ISEE finale	€	25.550,00		Quota socio-assiteziale media giornaliera € 70,00 x 365
contribuzione massima a favore del cittadino utente, sulla base dell'I.S.E.E.	€	2.100,00	mensili	<b>La misura massima dell'intervento economico integrativo concesso dal Comune è comunque determinata sulla base della differenza tra la retta e la quota di compartecipazione complessivamente sostenibile dal cittadino/utente, sulla base del valore I.S.E.E., determinata ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 (Art. 50.3 del regolamento)</b>
contribuzione minima, sulla base dell'I.S.E.E.	€	-		

**C – SERVIZI SOCIO EDUCATIVI, EDUCATIVO SCOLASTICI E PRESTAZIONI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

Indicatore	Valore	Unità di misura	Descrizione
------------	--------	-----------------	-------------

**Art. 51 – Servizio Tutela Minori**

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio

**Art. 52 - Equipe territorio di valutazione integrata minori (ETIM)**

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio

**Art. 53 - Inserimento di minori in servizi residenziali**

ISEE iniziale	€	4.130,00	
ISEE finale	€	12.400,00	
Tariffa minima		5%	retta mensile
Tariffa massima		30%	retta mensile

**Art. 57 - Servizio di valutazione e presa in carico per minori sottoposti a procedimento penale**

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio

**Art. 58 - Incontri protetti**

ISEE iniziale	€	4.130,00	
ISEE finale	€	12.400,00	
Tariffa minima		5%	costo del modulo
Tariffa massima		30%	costo del modulo

**Art. 59 - Servizio di assistenza domiciliare educativa (ex ADM – ADH)**

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio

**Art. 60 - Assistenza educativa minori disabili presso centri estivi**

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio

**Art. 61 - Servizio di ristorazione scolastica**

ISEE iniziale	€	4.130,00		<b>A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020</b> Costo effettivo del servizio: € 207.393,42= Percentuale di copertura: 83,51%
ISEE finale	€	12.400,00		
Tariffa minima	€	0,20	a pasto	
Tariffa massima	€	3,90	a pasto	

Indicatore	Valore	Unità di misura	Descrizione
<b>Art. 62 - Servizio trasporto scolastico</b>			
ISEE iniziale	€ 4.130,00		A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020
ISEE finale	€ 12.400,00		
Tariffa minima	€ 9,00	per anno scolastico	
Tariffa massima	€ 180,00	per anno scolastico	
<b>Tariffa minima utenti Cascine -</b> (fermante C.na Bertagna - 5. Viale dell'Industria (intersezione con SP 215 - C.na Turro) - Cascina Provvidenza - Cascina San Francesco - Cascina San Giuseppe - Cascina Doppia - Via della Fisica)	€ 6,75	per anno scolastico	
<b>Tariffa minima utenti Cascine</b> (fermante C.na Bertagna - 5. Viale dell'Industria (intersezione con SP 215 - C.na Turro) - Cascina Provvidenza - Cascina San Francesco - Cascina San Giuseppe - Cascina Doppia - Via della Fisica)	€ 135,00	per anno scolastico	

**Art. 63 - Servizio Assistenza educativa scolastica (AES)**

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio

**D) SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI A FAVORE DI MINORI**

Indicatore	Valore	Unità di misura	Descrizione
<b>Art. 64 -SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI - Servizio PRE-POST SCUOLA</b>			
ISEE iniziale	€ 4.130,00		A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020
ISEE finale	€ 12.400,00		
Tariffa minima	10%	della tariffa massima relativa alla prestazione erogata	
Tariffa massima	€ 135,00	Per anno scolastico Pre orario dalle 7,30 alle 8,30	
	€ 135,00	Per anno scolastico Post orario dalle 16,30 alle 17,30	
	€ 270,00	Per anno scolastico Post orario dalle 16,30 alle 18,30	
	€ 270,00	Per anno scolastico Pre e post orario dalle 16,30 alle 17,30	
	€ 405,00	Per anno scolastico Pre e post orario dalle 16,30 alle 18,30	



**Regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-educativi: disciplina della compartecipazione economica da parte degli utenti (ISEE)**

Determinazione del sistema tariffario e della contribuzione da parte dell'Ente alla spesa sostenuta dal cittadino per l'anno 2019:

**Modalità di accesso e di erogazione del servizio trasporto sociale**

## A- PRESTAZIONI E SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

### ART. 41 - Servizio trasporto Sociale

Ai sensi dell'art. 41 e seguenti del Regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-educativi: disciplina della compartecipazione economica da parte degli utenti (ISEE) il trasporto sociale è da intendersi un servizio pubblico volto a garantire la mobilità delle persone con disabilità specifiche e limitanti l'autonomia negli spostamenti, attivato in via sussidiaria e alternativa ai mezzi di trasporto pubblico nei limiti delle risorse disponibili.

Il servizio di trasporto sociale persegue l'intento di mantenere il legame del cittadino con la propria comunità favorendo l'utilizzo dei servizi. In tal senso, il trasporto sociale è da intendersi un servizio di natura socio – assistenziale per consentire a persone in situazioni di fragilità – prive di una rete familiare di supporto e/o non in grado di servirsi autonomamente dei mezzi pubblici – di accedere ai servizi di cui necessitano e/o di rispondere alle esigenze connesse alla loro situazione.

Tale servizio intende supportare il singolo e la famiglia laddove i soggetti siano impossibilitati a provvedervi autonomamente, senza comunque sostituirsi ad essa.

Il trasporto sociale è un servizio utile a facilitare:

- a) l'accesso ai servizi scolastici per minori disabili;
- b) l'accesso ai centri diurni e servizi semi-residenziali per minori, disabili e anziani;
- c) l'accesso alle strutture sanitarie;
- d) l'accesso ai servizi di terapia, rieducazione e riabilitazione del territorio ed eccezione del trasporto dializzati;
- e) l'accesso a luoghi per attività finalizzate all'integrazione e socializzazione.

La Giunta Comunale stabilisce annualmente le modalità di accesso e di erogazione del servizio fissando le possibili destinazioni dei trasporti, le priorità ed i destinatari del servizio.

Il servizio trasporti è rivolto esclusivamente:

- 1) per i **minori diversamente abili**, residenti a Caponago, per il raggiungimento di alcune specifiche scuole speciali e, in subordine, per il raggiungimento delle sedi scolastiche raggiungibili in un tempo massimo di 30 minuti;
- 2) per i **minori diversamente abili, le persone diversamente abili, le persone anziane e i soggetti socialmente svantaggiati**, residenti a Caponago per:
  - l'accesso ai centri diurni e servizi semi-residenziali per minori, disabili e anziani siti nei comuni limitrofi compresi nel raggio di Km. 20;
  - l'accesso alle strutture sanitarie site in un raggio di Km. 30;
  - l'accesso ai servizi di terapia, rieducazione e riabilitazione del territorio ed eccezione del trasporto dializzati siti in un raggio di Km. 20;
  - l'accesso a luoghi per attività finalizzate all'integrazione e socializzazione siti in un raggio di Km. 20;

Il servizio è attivo da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00

Il servizio può essere chiesto da soggetti anziani, persone diversamente abili e soggetti svantaggiati socialmente purché sussistano i presupposti di reale bisogno, realmente impossibilitati all'uso dei mezzi pubblici ed in assenza di parenti in grado di provvedere e di aiutare gli stessi;

**Per l'accertamento della condizione di disabilità è necessario produrre, prima di usufruire del servizio, apposita certificazione; lo stato soggetto socialmente svantaggiato è accertato dall'Assistente Sociale.**

Per accedere al servizio i soggetti interessati devono presentare idonea istanza scritta. Per le richieste relative a singoli trasporti è sufficiente istanza verbale;

L'accesso al servizio per terapie continuative è subordinato a valutazione favorevole dell'Assistente Sociale.

Per poter partecipare al costo del servizio in modo agevolato occorre presentare, prima di usufruire del servizio, l'attestazione ISEE in corso di validità.

Per accedere al servizio gratuitamente occorre presentare, prima di usufruire del servizio, il verbale della commissione che attesta il riconoscimento di invalidità al 100% o per i minori la certificazione attestante la diversa abilità.

Il pagamento di eventuali ticket di ingresso, pedaggio o altro sono carico dei beneficiari del servizio Trasporti Sociali

Il servizio trasporti sociali sarà effettuato con le seguenti dettagliate modalità e priorità.

## **a) SERVIZI SCOLASTICI PER MINORI DISABILI**

### **a.1) SCUOLE SPECIALI**

**Per i minori diversamente abili, residenti a Caponago:**

per il raggiungimento della **scuola speciale del Centro "S. Maria al Castello" di Pessano con Bornago, della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado "La nostra Famiglia" di Bosisio Parini, della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado "Villa Santa Maria" di Tavernerio**

previo parere favorevole dell'Assistente Sociale

Il servizio, effettuato, di norma, quotidianamente secondo l'orario scolastico, sarà organizzato con modalità funzionali al soddisfacimento del maggior numero di utenti.

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio.

### **a.2) ALTRI ISTITUTI SCOLASTICI**

**Per i minori diversamente abili, residenti a Caponago**

per il raggiungimento delle **sedì scolastiche** raggiungibili in un tempo massimo di **30 minuti**.

previo parere favorevole dell'Assistente Sociale.

Il servizio, effettuato, di norma, quotidianamente secondo l'orario scolastico, sarà da concordare ed erogare compatibilmente ed in subordine ai trasporti di cui al precedente punto a.1).

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio.

## **b) SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI PER MINORI, DISABILI E ANZIANI**

**Per i minori diversamente abili, le persone diversamente abili e le persone anziane**, residenti a Caponago

per il raggiungimento dei Centri Socio Educativi (CSE) o Centri Diurni per Disabili (CDD), pubblici o privati accreditati, purché compresi nel raggio di 20 Km.

per il Centri Diurni e servizi i semi-residenziali siti nei comuni limitrofi purché compresi nel raggio di 20 Km.

previo parere favorevole dell'Assistente Sociale.

Il servizio, effettuato, di norma, quotidianamente secondo l'orario di ingresso e uscita dai centri, sarà da concordare ed erogare compatibilmente ed in subordine ai trasporti di cui ai precedenti punti a.1) e a.2).

E' prevista la compartecipare al costo del servizio. Per poter compartecipare al costo del servizio in modo agevolato occorre presentare, prima di usufruire del servizio, l'attestazione ISEE in corso di validità.

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio da parte dei minori disabili e per le persone diversamente abili aventi una invalidità civile riconosciuta al 100% residenti a Caponago.

## **c) STRUTTURE SANITARIE**

**Per i minori diversamente abili, le persone diversamente abili, le persone anziane e i soggetti socialmente svantaggiati**, residenti a Caponago

per il raggiungimento di strutture sanitarie comprese nel raggio di 30 Km.

Il servizio sarà da concordare ed erogare compatibilmente ed in subordine ai trasporti di cui ai precedenti punti a.1), a.2) e b).

Il servizio, effettuato occasionalmente, sarà da concordare con l'addetto al servizio di prenotazione e dovrà essere sempre compatibile e subordinato ai trasporti già prenotati.

E' prevista la compartecipare al costo del servizio. Per poter compartecipare al costo del servizio in modo agevolato occorre presentare, prima di usufruire del servizio, l'attestazione ISEE in corso di validità.

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio da parte dei minori disabili e per le persone diversamente abili aventi una invalidità civile riconosciuta al 100% residenti a Caponago.

## **d) SERVIZI DI TERAPIA, RIEDUCAZIONE E RIABILITAZIONE**

### **d.1) Per minori diversamente abili certificati, residenti a Caponago:**

- per **qualsiasi luogo di terapia, rieducazione e riabilitazione** convenzionato e comunque compreso nel raggio di 20 Km. e per il **Centro Polivalente di Usmate**
- per il raggiungimento del **Centro “S. Maria al Castello” di Pessano con Bornago, del Centro “La nostra Famiglia” di Bosisio Parini e del Centro “Villa Santa Maria “ di Tavernerio**

per previa valutazione e le attività ritenute dall'Assistente Sociale del Comune necessarie al minore diversamente abile;

Il servizio sarà effettuato nei giorni e negli orari che si rendessero necessari compatibilmente ed in subordine ai trasporti di cui ai precedenti punti a.1), a.2), b) e c).

Il servizio sarà effettuato, se continuativo, previa autorizzazione dell'Assistente, se occasionale sarà da concordare con l'addetto al servizio di prenotazione e dovrà essere sempre compatibile e subordinato ai trasporti già prenotati.

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio da parte dei minori disabili.

### **d.2) Per le persone diversamente abili, persone anziane e soggetti socialmente svantaggiati:**

per **qualsiasi luogo di terapia, rieducazione e riabilitazione** convenzionato e comunque compreso nel raggio di **20 Km.**

Il servizio sarà effettuato nei giorni e negli orari che si rendessero necessari. compatibilmente ed in subordine ai trasporti di cui al precedente punti a.1), a.2), b) , c) e d.1).

Il servizio sarà effettuato, se continuativo, previa autorizzazione dell'Assistente, se occasionale sarà da concordare con l'addetto al servizio di prenotazione e dovrà essere sempre compatibile e subordinato ai trasporti già prenotati.

E' prevista la compartecipare al costo del servizio. Per poter compartecipare al costo del servizio in modo agevolato occorre presentare, prima di usufruire del servizio, l'attestazione ISEE in corso di validità.

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio da parte dei minori disabili e per le persone diversamente abili aventi una invalidità civile riconosciuta al 100% residenti a Caponago.

## **e) LUOGHI PER ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE E SOCIALIZZAZIONE**

**Per i minori diversamente abili, le persone diversamente abili, le persone anziane e i soggetti socialmente svantaggiati, residenti a Caponago**

il raggiungimento di luoghi per attività finalizzate all'integrazione e socializzazione siti in un raggio di Km. 20;

previo parere favorevole dell'Assistente Sociale.

Il servizio, effettuato, di norma, quotidianamente secondo l'orario di ingresso e uscita, sarà da concordare ed erogare compatibilmente ed in subordine ai trasporti di cui ai precedenti punti a.1), a.2), b), c) e d.1) e d.2).

E' prevista la compartecipare al costo del servizio. Per poter compartecipare al costo del servizio in modo agevolato occorre presentare, prima di usufruire del servizio, l'attestazione ISEE in corso di validità.

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio da parte dei minori disabili e per le persone diversamente abili aventi una invalidità civile riconosciuta al 100% residenti a Caponago.



**VERBALE di DELIBERAZIONE  
della GIUNTA COMUNALE  
n. 116 del 12/11/2018**

Cod. 10935

ORIGINALE

---

Oggetto: **Servizi pubblici a domanda individuale: definizione dei costi complessivi e quadro di accertamento della copertura preventiva per l'anno 2019.**

---

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **18:30** in **CAPONAGO** nella sede del comune, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori :

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Colzani Donatella Carla	==
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	==

Partecipa il Segretario Comunale **RONCEN DR. IVAN** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- a) che ai sensi dell'art. 172, c.1 lett. e) del D. Lgs. 18.08.2000 n°267, al bilancio di previsione deve essere allegata la deliberazione con la quale sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
- b) che ai sensi del decreto ministeriale 55/1983 e del decreto interministeriale 31/12/1983, modificato dal decreto 01.07.2002 e, da ultimo, dal decreto 16.05.2006, vengono individuati i servizi che devono considerarsi "a domanda individuale";
- c) che ai sensi del d.l. 28/12/1989, n. 415, come convertito nella legge 28/02/1990, n. 38 il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;
- d) che tale obbligo di copertura, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 504/92 sussiste per gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie o che non hanno approvato il rendiconto della gestione nei termini di legge o non hanno prodotto il certificato sul rendiconto della gestione con annessa la tabella dei parametri di copertura dei costi;
- e) che questo Ente non rientra in nessuna delle casistiche di cui al punto d);

**RICHIAMATO** l'art. 1 comma 169 della Finanziaria per il 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296), il quale testualmente recita che *"gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

**CONSIDERATO** che, per i servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune, nel bilancio di previsione 2019, in fase di predisposizione, possono iscriversi entrate per un totale di 173.200,00 euro e uscite per 207.393,42 determinandosi un livello di copertura del costo di tali servizi pari al 83,51%;

**VISTI** i pareri, allegati in calce alla presente, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 Agosto 2000 n. 267;

**CON VOTI** unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

### DELIBERA

1. **DI DETERMINARE** nella misura del 83,51% la quota di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale di cui al D.M. 55/83 erogati dall'Ente, mediante l'introito di tariffe, contributi, compartecipazioni ed entrate finalizzate, come specificato nel seguente prospetto (valori in euro):

SERVIZIO	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di ripose e di ricovero			
Alberghi diurni e bagni pubblici			
Asili nido			
Convitti, campeggi, case per vacanza, ostelli			
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge			
Giardini zoologici e botanici			
Impianti sportivi	Servizio in concessione		
Mattatoi pubblici			
Mense			
<b>Mense scolastiche</b>	173.200,00	207.393,42	83,51%
Mercati e fiere attrezzate			
Pesa pubblica			
Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			
Spurgo pozzi neri			
Teatri			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Spettacoli			
Trasporti di carni macellate			
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votiva	Illuminazione votiva: servizio in concessione		
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili			
Altri servizi			
<b>Totali</b>	<b>173.200,00</b>	<b>207.393,42</b>	<b>83,51%</b>

2. Di dare atto che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

Con separata, unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di approvare il bilancio di previsione 2019/2021 nei termini di legge.

---

Responsabile dell'AREA FINANZIARIA Bosis Dr. Francesca

Responsabile del Procedimento dell'UNITA' OPERATIVA CONTABILITA' E BILANCIO: Bosis Francesca

Pratica trattata da Bosis Francesca

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

**Il Segretario Comunale**  
RONCEN DR. IVAN